|  |
| --- |
| relazione di urs wernli / presidente centrale dell'UPSA |
| **«Con il CEA siamo sulla buona strada»** |

Caro Beat Salzmann, cara squadra del garage Forellensee, gentili rappresentanti dei mezzi di comunicazione, egregi ospiti!

Per me è un grosso piacere poter annunciare, già per la quarta volta nel giro di appena due mesi, un nuovo successo di tutto rispetto.

Permettetemi di ricordare brevemente questi successi:

* La prima buona notizia è stata che il Consiglio Federale ha fatto sue, almeno in parte, le nostre preoccupazioni sul prolungamento degli intervalli del controllo dei veicoli a motore, optando per un buon compromesso “alla svizzera”. Il Consiglio ha infatti offerto al settore dell’automobile la possibilità di aiutare senza complicazioni gli uffici cantonali della circolazione nell’eliminazione dei pericolosi arretrati che si sono accumulati nel settore dei controlli periodici dei veicoli. Anche se solo a partire dal 2017, faremo tutto il possibile per legittimare pienamente questa fiducia.
* La seconda buona notizia per il settore dell’automobile è stato l’immediato trasferimento ai consumatori, da parte delle concessionarie, della differenza del cambio franco-euro. Questa mossa ha permesso ai consumatori di acquistare auto a condizioni straordinariamente vantaggiose, riempito gli showroom dei garagisti dell’UPSA come raramente era successo prima e dato così un’enorme spinta alla vendita di auto nel mese di febbraio. Il rovescio della medaglia è rappresentato dalle grandi perdite di valore accusate dai veicoli d’occasione e in magazzino, così come dai margini insufficienti.
* La terza buona notizia riguarda il Salone dell’auto di Ginevra, che ha chiuso i battenti domenica scorsa. Sicuramente ve ne sarete accorti anche se non siete stati personalmente a Ginevra (cosa che comunque vale sempre la pena di fare): l’integrazione di modelli dotati di motori più efficienti dal punto di vista energetico si sta facendo strada praticamente presso tutte le case costruttrici e sta quindi conquistando un fronte sempre più ampio. L’industria automobilistica dimostra così di essere il principale volano di una mobilità sempre più sicura ed ecologica.

Siamo così giunti al quarto motivo di soddisfazione che ci riunisce tutti qui oggi per questo importante evento.

Nel campo della sostenibilità, il settore svizzero dell’automobile non fa ovviamente affidamento solo sulle capacità innovative delle case costruttrici. Dove possono, molti garagisti assumono volentieri il controllo della situazione. Come abbiamo fatto con il CheckEnergeticaAuto, in breve CEA. È stata un’impresa audace perché non sapevamo se un simile servizio si sarebbe potuto affermare. Una simile offerta verrà accettata dai consumatori? I nostri 4000 soci dell’Unione professionale svizzera dell’automobile saranno in grado di rappresentare con sufficiente convinzione nei confronti dei loro clienti questo nuovo tipo di servizio? Ci siamo posti numerose domande, alcune delle quali – non lo nascondo – ci tengono occupati ancora oggi.

Ma dal punto di vista dell’Unione ci abbiamo creduto sin dall’inizio (cioè 3 anni fa), perché abbiamo subito capito che il CheckEnergeticaAuto era un servizio intelligente e innovativo. Oggi possiamo affermare di essere sulla buona strada a livello di accettazione, sia da parte dei consumatori, sia da parte del singolo garagista. Il tutto ha richiesto – lo ammetto – un grande lavoro di persuasione, che sarà necessario portare avanti anche in futuro. Per decenni i nostri garagisti si sono dovuti confrontare con auto sempre più performanti: più potenti, più veloci, più grandi. Una crescita che avanzava di pari passo con lo sviluppo mentale della nostra economia e persino della nostra intera società. Nel frattempo abbiamo imparato che questa attitudine è ormai passata di moda. Oggi esiste una forte tendenza a combinare prestazioni e individualità, senza dimenticare l’ambiente e senza dover scendere a troppi compromessi dal punto di vista del comfort.

E questa tendenza i nostri garagisti l’hanno riconosciuta subito. Con il CheckEnergeticaAuto, essi hanno preso in mano uno strumento che coniuga in modo ideale “guida” e “risparmio” e quindi due importanti fattori sociali: la mobilità costantemente in crescita e la sostenibilità sempre più necessaria. La mobilità è importante per l’uomo così come lo è per l’economia, perché ha contribuito in modo sostanziale al nostro benessere e lo fa ancora oggi. Non dobbiamo dimenticarcelo, neanche e proprio alla vigilia delle prossime elezioni federali. Non possiamo – e non vogliamo – rinunciare alla mobilità motorizzata individuale. L’industria automobilistica e i garagisti forniscono insieme un importante contributo affinché l’impatto ambientale causato dal traffico individuale rimanga circoscritto entro limiti possibilmente stretti.

Il rispetto per l’ambiente è una cosa che riguarda tutti, un impegno al quale siamo tutti chiamati e per il quale non c’è bisogno di essere “verdi”. Avvertiamo che la consapevolezza ambientale e dei costi degli automobilisti aumenta costantemente. Quando vendono un’auto, le nostre concessionarie dedicano molto più tempo a discutere sull’efficienza energetica rispetto a prima. Inoltre registriamo una crescente domanda di servizi di consulenza come il CheckEnergeticaAuto. Una dimostrazione del fatto che abbiamo anticipato correttamente e con sufficiente tempestività questo sviluppo.

Con la stessa correttezza abbiamo anticipato anche i futuri ruoli del garagista, che infatti sono mutati e continueranno a evolversi. La professione del garagista sta cambiando, così come stanno cambiando le professioni di altri settori. La sostenibilità e lo sviluppo tecnologico dispongono entrambi di una grande forza di cambiamento, a maggior ragione quando agiscono in combinazione. Ed è proprio a questa combinazione che è esposto oggi il garagista ed è proprio in base ad essa che lui e la sua associazione, l’UPSA, troveranno la risposta giusta a ogni sfida. La direttrice strategica è stata ormai definita: il garagista si sta trasformando sempre di più in uno specialista in tecnologia e consulente per tutte le questioni che riguardano la mobilità e l’ottimizzazione di CO2.

In questi settori collaboriamo bene e volentieri con la Confederazione, anche perché qui è necessario unire tutte le forze. La nostra già ottima collaborazione con l’Ufficio federale dell’energia UFE e con il suo programma SvizzeraEnergia si consolida sempre di più. Quest’anno non sarà infatti l’ultima volta che avrete l’occasione di vederci insieme: siamo particolarmente soddisfatti del solido rapporto di collaborazione che esiste tra l’UFE e i garagisti svizzeri, nonché orgogliosi di tutto ciò che riusciamo a realizzare insieme per raggiungere gli obiettivi energetici della Confederazione. Il CheckEnergeticaAuto, sviluppato con il sostegno dell’UFE, è il simbolo di una collaborazione intelligente e fruttuosa tra il settore privato e la Confederazione. Colgo l’occasione per ringraziare l’UFE per il suo sostegno nei nostri progetti. Ho il piacere di poterlo fare personalmente, visto che l’UFE è rappresentato oggi qui da Hermann Scherrer, vice responsabile del settore Mobilità. Inoltre è presente anche il nostro ambasciatore del CEA, il campione olimpico Dario Cologna. Ringrazio entrambi, oltre che tutti voi per il vostro impegno e la vostra presenza.

Grazie di cuore!